



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

Prot. N° 5538
del 24.3.2017

Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Appalto, mediante procedura Aperta, per l'affidamento, per 24 mesi, del servizio di ritiro e trattamento finalizzato al recupero e/o smaltimento degli Imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06), degli Ingombranti (C.E.R. 20.03.07) e del Multimateriale (C.E.R. 15.01.06).

✚ Lotto n. 1 - CIG: 7023723F90

✚ Lotto n. 2 - CIG: 7023735979

✚ Lotto n. 3 - CIG: 7023743016

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 1



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

INDICE

- Art. 1 – Oggetto dell'appalto
- Art. 2 – Tipologia degli imballaggi in materiali misti
- Art. 3 – Tipologia dei rifiuti ingombranti
- Art. 4 - Tipologia del multimateriale e raccolta separata del vetro
- Art. 5 - Carattere pubblico del servizio - scioperi
- Art. 6 – Modalità di esecuzione dei servizi
- Art. 7 – Presa visione dei luoghi dell'appalto presso la Committente
- Art. 8 – Rispetto dei CCNL e delle norme di sicurezza
- Art. 9 – Modalità di carico – Pesatura all'impianto dell'Appaltante
- Art.10 – Modalità di carico degli imballaggi in materiale plastico pressati – Pesatura all'impianto dell'appaltatore
- Art. 11 - Mezzi per il trasporto dei rifiuti
- Art. 12 – Conferimento diretto dei rifiuti
- Art. 13 – Responsabilità del trasporto
- Art. 14 – Durata dell'appalto – Recesso anticipato
- Art. 15 – Proroga c.d. tecnica
- Art. 16 – Quantitativo presunto di rifiuti conferiti e varianti introdotte in corso di esecuzione del contratto
- Art. 17 – Qualità del multimateriale
- Art. 18 – Resa del multimateriale ritirato
- Art. 19 - Valore stimato dell'appalto
- Art. 20 – Pagamento del corrispettivo
- Art. 21 – Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 22 – Sicurezza inerente l'appalto – D.U.V.R.I.
- Art. 23 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti
- Art. 24 – Responsabilità dell'appaltatore
- Art. 25 – Modifiche al contratto durante il periodo di efficacia
- Art. 26 – Subappalto
- Art. 27 – Penali – Clausola risolutiva espressa
- Art. 28 – Esecuzione d'ufficio
- Art. 29 – Garanzia definitiva
- Art. 30 – Risoluzione del contratto
- Art. 31 – Stipula del contratto
- Art. 32 – Controversie – Foro competente
- Art. 33 – Spese relative alla pubblicazione
- Art. 34 – Cessione del contratto
- Art. 35 – Cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 2



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1) Il presente Appalto ha per oggetto il servizio di ritiro (trasporto), trattamento e recupero e/o smaltimento dei seguenti rifiuti provenienti dall'attività di raccolta effettuata sul territorio di competenza di Sistema Ambiente S.p.A:

1. imballaggi in materiali misti (C.E.R. 15.01.06);
2. ingombranti (C.E.R. 20.03.07);
3. multimateriale (C.E.R. 15.01.06).

2) Ai sensi dell'art. 48, comma 2, ultimo periodo, D.Lgs 50/2016, il ritiro/trasporto è prestazione secondaria.

3) L'affidatario del servizio dovrà provvedere al ritiro, a proprie spese, dei sopra detti rifiuti messi a disposizione dalla Committente presso il proprio impianto sito in Lucca, via Ducceschi loc. S. Angelo in Campo, con la periodicità di seguito specificata (art. 11), ed al successivo trattamento finalizzato al recupero e/o smaltimento.

4) Con la consegna degli **ingombranti** e degli **imballaggi in materiali misti**, la proprietà degli stessi si trasferisce alla ditta aggiudicataria. All'appaltatore competono, pertanto, tutti i costi di avvio al recupero/smaltimento nonché i proventi derivanti dalla loro commercializzazione.

5) Per quanto attiene, invece, al **multimateriale**, il rifiuto viene affidato in conto lavorazione con cessione delle seguenti frazioni valorizzabili selezionate: vetro, alluminio, tetrapak e altri metalli. Restano esclusi gli imballaggi in materiale plastico che rimangono di proprietà della Committente. In tal caso gli imballaggi in materiale plastico dovranno essere messi a disposizione pressati in balle.

ART. 2 – TIPOLOGIA DEGLI IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI

Ai fini del presente appalto sono definiti "Imballaggi in materiali misti" i rifiuti costituiti da imballaggi di diverso materiale tra loro raggruppati e provenienti da grandi utenze commerciali o da stazioni ecologiche gestite dalla Committente. Sono rifiuti raccolti mediante cassoni/presse scarrabili e, pertanto, sono caratterizzati dalla eterogeneità della composizione (plastica, gomma, legno, ferro, carta, cartone, polistirolo, ecc.) e della identificazione in imballaggi primari, secondari o terziari.

ART. 3 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

Si intendono rientranti in tale categoria i rifiuti di provenienza domestica ed i rifiuti assimilati (ai sensi dell'art. 198, comma 2 lettera g) del D. Lgs n. 152/2006), aventi caratteristiche dimensionali tali da renderli incompatibili con i servizi di raccolta stradale (contenitori stradali o sacchi per la raccolta porta a porta) e per i quali è previsto un apposito servizio di raccolta differenziata.

A titolo indicativo e non esaustivo, rientrano nella categoria di rifiuto urbano ingombrante i seguenti prodotti:

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 3



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

- materassi e gommapiuma;
- reti metalliche con doghe in legno;
- poltrone e divani;
- sedie, sdraio e mobilio in genere composto da materiali accoppiati o bicomponenti (es. plastica e legno, tessuto e metallo, etc.);
- nylon e teli da orti privati e di modeste dimensioni (esclusi teli di pacciamatura/copertura serre provenienti da aziende agricole);
- teli plastici per coperture e tende da sole;
- vasche da bagno e altri manufatti sanitari in vetroresina/plastoresina;
- giocattoli voluminosi, passeggini, seggiolini, box e girelli per bambini;
- involucri, casse e contenitori voluminosi;
- sostegni per tendaggi (mantovane, veneziane, etc.);
- persiane e tapparelle;
- moquette e linoleum;
- assi da stiro, lampadari voluminosi, valige e borsoni;
- attrezzature sportive e ginniche compresi sci e bastoncini, racchette e slittini, escluse apparecchiature elettriche;
- tubi in gomma per irrigazione;
- giochi da giardino (altalene, scivoli, piscinette, etc.);
- gabbie per animali (uccelli, polli, roditori, conigli) purché prive di escrementi;
- taniche vuote e pulite in plastica di grandi dimensioni purché prive di etichette con simboli di pericolo, nocivo, infiammabile, corrosivo, etc..

Analogamente, a titolo indicativo e non esaustivo, sono esclusi dalla categoria dei rifiuti ingombranti i seguenti prodotti:

- tutti i rifiuti pericolosi o contaminati da sostanze pericolose, inclusi i contenitori e gli imballaggi di sostanze pericolose quali taniche, fusti, etc.;
- i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (cd. RAEE) o loro parti (sono classificati come rifiuti pericolosi);
- i rifiuti putrescibili compreso il rifiuto vegetale (potature, sfalci, etc.);
- i rifiuti misti (cd. RSU) di piccole dimensioni sia in sacchi che sfusi;
- i rifiuti derivanti dalla pulizia delle strade;
- i rifiuti inerti da costruzione/demolizione;
- i rifiuti da lavorazioni artigianali e industriali;
- i rifiuti da attività agricola;
- qualsiasi rifiuto di piccole dimensioni;
- lana di roccia e lana di vetro;
- guaina bituminosa e carta catramata (es. tegole canadesi);
- onduline sottotegola;
- sacchi di prodotti per l'edilizia;

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

- tutti i rifiuti non assimilati per quantità e qualità ai sensi del vigente Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti urbani.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEL MULTIMATERIALE E RACCOLTA SEPARATA DEL VETRO

1) Con “multimateriale”, ai fini del presente appalto, sono definiti i rifiuti rappresentati da imballaggi in vetro, plastica, metallo e tetrapack, raccolti cumulativamente con modalità domiciliare e stradale, sia presso le utenze domestiche che presso le utenze commerciali diverse da quelle di cui al precedente articolo.

Nello specifico, trattasi del c. d. “multimateriale pesante”.

2) Al fine della determinazione dell’offerta, si precisa che è intenzione della Committente – su indicazione dell’Amministrazione Comunale - procedere alla raccolta domiciliare del **vetro separatamente dagli altri imballaggi**, per tutte le utenze, domestiche e non, ubicate sul territorio del Comune di Lucca.

Detto servizio, qualora attivato, **non avrà inizio in ogni caso prima della seconda metà del 2017**. Inizialmente interesserà circa 22.000 abitanti del Comune di Lucca, con successiva estensione, nell’arco della valenza del presente appalto, a tutte le utenze dello stesso Comune (circa 90.000 abitanti).

Pertanto, con la gradualità di cui sopra, il “multimateriale pesante” si potrebbe convertire in “multimateriale leggero”. In tal caso la Committente provvederà autonomamente all’avvio a recupero di quest’ultimo e della frazione “vetro” senza che ciò comporti mutamento delle condizioni economiche di servizio e nessuna eccezione o reclamo potrà sollevare la ditta appaltatrice che rimane obbligata al servizio.

ART. 5 - CARATTERE PUBBLICO DEL SERVIZIO - SCIOPERI

1) I servizi oggetto del presente appalto costituiscono attività di pubblico interesse sottoposta all’osservanza dei seguenti principi generali:

- a. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l’incolumità, il benessere e la sicurezza dei lavoratori, della collettività e dei singoli;
- b. deve essere garantito il rispetto delle norme igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- c. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degradamento dell’ambiente e del paesaggio;
- d. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale.

2) Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale (art. 1 della Legge 15.06.1990 n. 146).

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 5



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

Come tale, l'Appaltatore non potrà sospendere, abbandonare ovvero ridurre le prestazioni in appalto né le singole modalità di espletamento dello stesso salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore".

In caso di scioperi indetti dalle OO.SS. di categoria o aziendali, l'aggiudicataria è tenuta ad assicurare lo svolgimento dei servizi indispensabili, così come definiti dalla vigente legislazione in materia e secondo quanto concordato tra le OO.SS. e l'impresa nelle intese di cui alla predetta legge.

Non sono considerati causa di forza maggiore e di conseguenza saranno sanzionabili gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo esemplificativo, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

ART. 6 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno effettuarsi nel rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e di quelle igienico-sanitarie indicate nei vigenti Regolamenti del Comune di Lucca.

Il trasporto dei rifiuti all'impianto di smaltimento/trattamento dovrà essere effettuato, a cura della ditta appaltatrice, con automezzi idonei a norma delle vigenti disposizioni di Legge Nazionali e Regionali e aventi caratteristiche, stato di conservazione e di manutenzione tali da assicurare il rispetto delle esigenze igienico sanitarie vigenti.

L'impresa Appaltatrice è obbligata a prestare la propria collaborazione per consentire a Sistema Ambiente S.p.A. di effettuare, nel corso della gestione, ogni eventuale controllo o misurazione del servizio reso, anche a campione, in qualsiasi momento senza alcun preavviso e senza alcuna spesa aggiuntiva a carico di Sistema Ambiente S.p.A..

Il servizio dovrà essere reso con puntualità e tempestività e dovrà essere tale da garantire il rispetto delle prescrizioni sulla conduzione della sede impiantistica di partenza di Sistema Ambiente S.p.A. A tal proposito, l'appaltatore dovrà espletare con puntualità e tempestività tutti gli interventi oggetto di programmazione giornaliera e settimanale.

ART. 7 – PRESA VISIONE LUOGHI DELL'APPALTO PRESSO LA COMMITTENTE

E' in facoltà dei concorrenti prendere esatta visione dei luoghi dell'appalto c/o la Committente (stabilimento sito in Lucca, loc. San Angelo in Campo) così da acquisire reale conoscenza di tutte le condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio e tali da consentire la presentazione dell'offerta.

Un'errata valutazione di quanto visionato e accertato non darà alcun diritto all'Appaltatore di richiedere ulteriori indennizzi o corrispettivi o risarcimenti di qualsiasi specie e natura.

Qualora interessati, **entro e non oltre il 14/04/2017**, dovrà essere richiesta alla stazione appaltante l'assistenza a svolgere attività ricognitiva delle aree interessate dall'appalto (stabilimento sito in

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 6



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

Lucca, loc. San Angelo in Campo). In tal caso, la visita ai luoghi dell'appalto c/o la Committente sarà effettuata esclusivamente nel giorno e orario concordati con il dipendente incaricato della stazione appaltante, previa prenotazione ai numeri 0583.332174 (Dott. Barsotti) o 0583.332121 (Dott. Palagi).

Si precisa che:

- 1) al termine del sopralluogo, verrà rilasciata idonea attestazione da parte della stazione appaltante;
- 2) detta attestazione potrà essere inserita nella Busta A-Documentazione. Il mancato inserimento di detta attestazione nella Busta A- Documentazione non costituisce causa di esclusione;
- 3) il sopralluogo dovrà essere svolto dal legale rappresentante del concorrente o suo delegato.

ART. 8 – RISPETTO DEI CCNL E DELLE NORME DI SICUREZZA

1) Al personale impiegato nell'appalto deve essere applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni stipulato dalle associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

2) La clausola di cui al precedente punto 1 costituisce **"requisito" per l'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 100 D.Lgs 50/2016.**

3) L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente **il trattamento economico e normativo** stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale – stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative - in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

E' altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

4) Nel caso di inosservanza degli obblighi sopra indicati, il Responsabile del Procedimento procederà a formale contestazione scritta ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 5 D.Lgs 50/2016.

5) L'Appaltatore ed il subappaltatore devono osservare ed applicare integralmente le leggi e i regolamenti vigenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

6) Nel caso di inosservanza degli obblighi sopra indicati, il Responsabile del Procedimento procederà a formale contestazione scritta e se del caso procederà all'inoltro della contestazione alla Direzione Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 7



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

ART. 9 – MODALITA' DI CARICO – PESATURA ALL'IMPIANTO DELL'APPALTANTE

1) Il **carico dei veicoli** presso l'impianto di Sistema Ambiente S.p.A. sarà effettuato **a cura di quest'ultima** con proprio personale, mezzi e sistemi. I veicoli adibiti al trasporto, del tipo autoarticolati con tecnologia Walking - floor o pressa, dovranno avere, nella parte superiore dei cassoni, delle aperture che permettano il carico anche dall'alto ed essere dotati di sistemi di copertura atti ad impedire la fuoriuscita di materiale durante il trasporto. Il carico dei veicoli avverrà ordinariamente su sei giorni la settimana, dal lunedì al sabato con eccezione, normalmente, delle domeniche. Il carico avverrà dalle ore 06.15 fino alle ore 18.00 di ciascun giorno lavorativo (con esclusione della fascia oraria compresa tra le ore 11,00 e le ore 12,30). Il sabato ed i festivi infrasettimanali le operazioni di carico termineranno alle ore 12.00.

Sistema Ambiente S.p.A. si riserva, in caso di necessità determinata da cause contingibili ed urgenti, mediante semplice preavviso scritto, la facoltà di ampliare tali giorni ed orari, secondo le proprie esclusive necessità complessive di servizio.

Le operazioni di carico dovranno avvenire nel pieno rispetto delle regole di viabilità disposte dalla Committente.

2) La **pesatura** di ciascun carico effettuato avverrà, **a cura della Committente**, presso la pesa - sita nella stazione di trasferimento di S. Angelo in Campo (Lucca) - che, sottoposta a verifiche degli enti competenti, **farà piena prova ai fini della fatturazione**.

Qualora la suddetta pesa non potesse essere utilizzata, la pesata verrà effettuata presso una pesa pubblica di gradimento di entrambe le parti con oneri a carico della Committente.

L'aggiudicatario assume, inoltre, l'obbligo di effettuare ulteriore determinazione del peso dei carichi a destino, per ogni viaggio effettuato, in entrata ed in uscita. Sistema Ambiente S.p.A. potrà richiedere, in ogni momento, copia della documentazione attestante la regolare taratura ed effettuazione delle verifiche periodiche, così come previsto dalle vigenti normative, degli strumenti di pesatura utilizzati dai destinatari finali dei rifiuti per la quantificazione degli stessi a destino.

ART. 10 – MODALITA' DI CARICO DEGLI IMBALLAGGI IN MATERIALE PLASTICO PRESSATI - PESATURA ALL'IMPIANTO DELL'APPALTATORE

1) Il **carico** dei veicoli presso l'impianto di selezione dell'appaltatore sarà effettuato a cura e a carico di quest'ultimo con proprio personale, mezzi e sistemi.

2) La **pesatura** di ciascun carico effettuato avverrà presso la pesa dell'impianto di selezione ovvero, qualora la suddetta pesa non potesse essere utilizzata, presso una pesa pubblica di gradimento di entrambe le parti con oneri a carico dell'Appaltatore.

Gli imballaggi in materiale plastico selezionati dovranno essere resi in balle.



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

ART. 11 – MEZZI PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

1) Il trasporto dei rifiuti “**INGOMBRANTI**” e degli “**IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI**” dovrà avvenire mediante l'utilizzo di idonei mezzi di trasporto che garantiscano un numero medio di **2/3 ritiri a settimana** ed aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) portata effettiva: non inferiore a q.li 260;
- b) volume complessivo: non inferiore a mc. 70;
- c) altezza sponde: massimo 4 metri lineari da terra;
- d) sistema di costipamento tipo Walking – floor o autotreno con cassoni scarrabili.

2) Il trasporto del rifiuto “**MULTIMATERIALE**” dovrà avvenire mediante l'utilizzo di idonei mezzi di trasporto che garantiscano un numero medio di **10/12 ritiri a settimana** ed aventi le seguenti caratteristiche minime:

- a) portata effettiva: non inferiore a q.li 260;
- b) volume del cassone: non inferiore a mc. 80;
- c) altezza sponde: massimo 4 metri lineari da terra;
- d) sistema di costipamento tipo Walking – floor.

3) I dati sopra forniti relativi al numero dei viaggi/settimana assumono valore indicativo e non vincolante essendo forniti in base alle conoscenze attuali; Sistema Ambiente S.p.A. si riserva, in caso di necessità, determinata da cause contingibili ed urgenti, mediante semplice preavviso scritto, la facoltà di ampliare il numero dei viaggi, secondo le proprie esclusive necessità complessive di servizio.

4) L'idoneità tecnica dei mezzi dovrà garantire, in particolare, durante il trasporto dei rifiuti, che sia evitata la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste.

5) Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore, su richiesta scritta della Committente, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- 1) elenco dei mezzi utilizzati per il servizio di trasporto;
- 2) copia dei libretti di circolazione dei mezzi di cui sopra;
- 3) copia polizza assicurazione RCA in regola con il pagamento del premio;
- 4) elenco dei lavoratori impiegati nel servizio di trasporto e copia patenti di guida.

ART. 12 – CONFERIMENTO DIRETTO DEI RIFIUTI

La stazione appaltante, per particolari esigenze di carattere operativo e, comunque, per modeste quantità, si riserva la facoltà di conferire direttamente presso l'impianto indicato dall'appaltatore, i rifiuti oggetto del presente appalto.

In tal caso la pesata del carico verrà effettuata presso tale impianto a cura e con oneri a carico dell'appaltatore stesso (ovvero, qualora la suddetta pesa non potesse essere utilizzata, presso una pesa pubblica di gradimento di entrambe le parti con oneri a carico dell'Appaltatore) e farà fede per la successiva fatturazione.

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 9



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

Prima della stipula del contratto l'appaltatore dovrà comunicare i giorni e gli orari di apertura del suddetto impianto.

ART. 13 – RESPONSABILITA' DEL TRASPORTO

Il trasporto del materiale oggetto di gara è a completo rischio e pericolo dell'Appaltatore e deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di ambiente dettata dal D.P.R. 152/06 e s.m. (e relative norme regolamentari e tecniche di attuazione), nonché in osservanza degli adempimenti previsti dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali o fissati in materia di trasporto merci per conto terzi. Sistema Ambiente S.p.A. declina ogni responsabilità civile e penale qualora i rifiuti, una volta caricati sui veicoli, non vengano trasportati secondo le norme di legge. Del mancato rispetto di tali norme unico responsabile sarà sempre e comunque l'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento oggetto del presente Capitolato speciale ancorché non espressamente richiamato.

ART. 14 – DURATA DELL'APPALTO - RECESSO ANTICIPATO

1) Per ciascun lotto della presente gara la durata dell'appalto è fissata in **anni 2 (due)** decorrenti dalla stipula del contratto, ovvero dal verbale di consegna del servizio in caso di esecuzione in via di urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.Lgs 50/2016.

2) Relativamente al servizio di ritiro e trattamento del rifiuto "multimateriale", la Sistema Ambiente S.p.A. si riserva, con un preavviso di (almeno) 6 (sei) mesi, di recedere dal contratto (ex art. 1671 c.c.) qualora desse avvio ad un proprio sistema di selezione del multimateriale stesso.

In tal caso, l'Appaltatore non potrà pretendere alcunchè.

ART. 15 - PROROGA C.D. TECNICA

Ai sensi dell'art. 106, co. 11 D.Lgs 50/2016, è prevista una opzione di proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo concorrente. In tal caso, l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Committente.

ART. 16 – QUANTITATIVO PRESUNTO DI RIFIUTI CONFERITI E VARIANTI INTRODOTTE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1) La quantità di rifiuti (oggetto del presente appalto), prodotti nell'ambito dei Comuni serviti dalla stazione appaltante, è risultata, a mero titolo indicativo, per l'anno 2016, come segue:

- **IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (CER 15.01.06) circa 1.250 tonnellate;**
- **RIFIUTI INGOMBRANTI (CER 20 03 07) circa 2.150 tonnellate;**
- **MULTIMATERIALE (CER 15.01.06) circa 9.500 tonnellate** con una composizione media di:
 - 39,00 % vetro;
 - 1,35 % alluminio;

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 10



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

- 2,32 % tetrapak;
- 3,78 % altri metalli;
- 38,30 % plastica;
- 15,51 % frazione estranea.

Tali dati assumono solo valore indicativo e, in tal senso, non vincolante per Sistema Ambiente S.p.A. essendo forniti su base storica e soggetti all'azione di più elementi variabili solo in parte imputabili alla Committente.

Posto che le quantità di rifiuti da trattare, per cause non imputabili alla Committente, sono suscettibili di variazioni, anche significative, in peso e/o in volume, durante il periodo contrattuale, le eventuali variazioni dei quantitativi, in peso e/o in volume, in aumento o in diminuzione, non potranno essere addotte a motivo di risoluzione contrattuale e nessuna eccezione o reclamo potrà sollevare la ditta appaltatrice che rimane obbligata al servizio alle medesime condizioni economiche.

2) Fatto salvo quanto precisato all'art. 4, nei limiti di una tolleranza in eccesso o in difetto del 20% dell'importo contrattuale, resta ferma la facoltà del committente di variare i quantitativi in relazione alle mutate esigenze che si dovessero manifestare nel corso della validità dell'appalto senza che ciò comporti mutamento delle condizioni economiche di servizio e nessuna eccezione o reclamo potrà sollevare la ditta appaltatrice che rimane obbligata al servizio.

3) Il quantitativo dei rifiuti conferiti potrà, inoltre, subire variazioni in caso di subentro del Gestore Unico di Ambito individuato da ATO Toscana Costa.

ART. 17 – QUALITA' DEL MULTIMATERIALE

1) Il rifiuto "**multimateriale**" ritirato presso l'impianto di Sistema Ambiente S.p.A. sarà sottoposto durante l'intera durata contrattuale ad analisi merceologica, mediante campionamenti da realizzarsi con cadenza mensile. I campionamenti saranno effettuati da società specializzata individuata di concerto dalle parti ed il compenso della società di analisi sarà ripartito in egual misura tra queste.

2) Qualora, sulla base del valore medio risultante nei dodici mesi dalle campionature realizzate in ciascun anno contrattuale, emergesse una percentuale di impurità **superiore al 20%**, la S.A. riconoscerà un corrispettivo pari ad € 115,00 per ogni tonnellata di impurità calcolata moltiplicando il quantitativo totale di multimateriale conferito per i punti percentuali eccedenti il 20%.

3) Allo stesso modo, qualora, sulla base del valore medio risultante nei dodici mesi dalle campionature realizzate in ciascun anno contrattuale, emergesse una percentuale di impurità **inferiore al 14%**, alla Committente verrà riconosciuto, dalla società appaltatrice, un corrispettivo pari ad € 115,00 per ogni tonnellata di impurità calcolata moltiplicando il quantitativo totale di multimateriale conferito per i punti percentuali inferiori al 14%.

4) Per la metodologia di campionamento si farà riferimento, per quanto compatibile, al metodo AQ14 dell'Allegato Tecnico ANCI-COREPLA 2014-2019.

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 11



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

ART. 18 - RESA DEL MULTIMATERIALE RITIRATO

Per quanto attiene alla resa del "multimateriale", è ammessa una *perdita media d'impianto* stimata in un 5 % del materiale ritirato.

Qualora i singoli materiali recuperati (vetro, plastica, alluminio, tetrapak ed altri metalli) evidenziassero uno scostamento medio percentuale rispetto a tale limite, al termine di ciascun anno contrattuale, sulla base dei dati medi delle campionature merceologiche, si procederà come segue:

1. perdita d'impianto **superiore** al 5%: conguaglio a favore della Committente;
 2. perdita d'impianto **inferiore** al 5%: la differenza rimarrà totalmente a vantaggio dell'affidataria.
- Il conguaglio di cui al punto 1 verrà calcolato, per ogni materiale recuperato, moltiplicando le quantità annuali di ciascuno di questi per i punti percentuali di scostamento e per i seguenti prezzi:
1. per quanto riguarda il vetro, l'alluminio, il tetrapak e gli altri metalli: al prezzo di offerta;
 2. per quanto riguarda la plastica: al prezzo pari al contributo medio annuale riconosciuto da COREPLA per il conferimento e la pressatura della plastica.

ART. 19 – VALORE STIMATO DELL'APPALTO

1) Il valore (stimato) di ciascun lotto dell'appalto è pari a:

- **LOTTO N. 1: Ritiro, trattamento e recupero e/o smaltimento di IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI (C.E.R. 15.01.06)**
✚ Importo complessivo stimato: € 350.000,00 (euro trecentocinquantamila/00) oltre Iva e compresi € 220,00 per oneri relativi alla sicurezza da interferenza.
- **LOTTO N. 2: Ritiro, trattamento e recupero e/o smaltimento INGOMBRANTI (C.E.R. 20.03.07)**
✚ Importo complessivo stimato: € 630.000,00 (euro seicentotrentamila/00) oltre Iva e compresi € 220,00 per oneri relativi alla sicurezza da interferenza.
- **LOTTO N. 3: Ritiro e selezione MULTIMATERIALE (C.E.R. 15.01.06)**
✚ Importo complessivo stimato: € 2.385.000,00 (euro duemilionitrecentottantacinquemila/00) oltre Iva e compresi € 280,00 per oneri relativi alla sicurezza da interferenza.

2) Detti importi hanno valore puramente indicativo dal momento che il quantitativo di rifiuti di cui al precedente art. 16, è oggetto di stima in via presuntiva sulla base dei rifiuti raccolti nell'anno 2016.

3) I valori di cui sopra sono stimati ai soli fini della determinazione degli elementi legati all'entità dell'appalto (CIG, importo cauzione provvisoria, importo sanzione per il c.d. soccorso istruttorio, tassa Anac, ecc.).

4) Si tratta in ogni caso di "appalto a misura" ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. eeeee) D.Lgs 50/2016.

5) L'importo (massimo stimato) sopra indicato è comprensivo per tutta la durata dell'appalto di cui al precedente art. 14, ivi compresa l'eventuale opzione di proroga c.d. tecnica per un periodo pari a



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

3 mesi, di ogni onere, diretto e indiretto, e di ogni prestazione utile e necessaria all'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto a perfetta regola d'arte.

ART. 20 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

- 1) Il pagamento del corrispettivo avverrà tramite b.b., previa acquisizione del D.U.R.C. e nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo art. 21.
- 2) In ragione della natura e delle caratteristiche del contratto, i pagamenti, ai sensi dell'art. 4, comma 4 D.Lgs 231/2002 e s.m., avverranno **entro 60 gg. d.f.f.m.** Gli interessi moratori – salvo che il ritardo nel pagamento del prezzo sia stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile a Sistema Ambiente S.p.A., sono fissati su base giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di riferimento (tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento principali ai sensi dell'art. 2 L. 231/2002 e s.m.) maggiorato di 4 punti percentuali.
- 3) Il corrispettivo dovrà essere fatturato con cadenza mensile posticipata. Le fatture dovranno pervenire in formato **pdf**, esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo fatture@sistemaambientelucca.it¹; in fattura dovrà essere indicato il numero identificativo gara CIG assegnato al presente affidamento (in caso contrario le fatture verranno respinte).
- 4) L'importo relativo agli oneri per la sicurezza da D.U.V.R.I. sarà corrisposto in unica soluzione al termine delle riunioni di cooperazione e formazione del personale.
- 5) Ai sensi dell'art. 30, comma 5 D.Lgs 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una **ritenuta dello 0,50%**. L'Appaltatore, che nel corpo di ciascuna fattura mensile (posticipata) dovrà indicare la trattenuta dello 0,50 % sull'imponibile, dovrà addebitare l'importo mensile al netto di tale trattenuta. Al termine dell'appalto, dopo la verifica di regolare conformità dei servizi e previo rilascio del D.U.R.C., l'Appaltatore, previa autorizzazione scritta della Committente, dovrà emettere fattura per la sommatoria delle ritenute dello 0,50% effettuate durante il corso dell'appalto.
- 6) In caso di ritardo superiore a 30 giorni nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'appalto, si applica l'art. 30, comma 6 D.Lgs 50/2016.
- 7) L'ammontare delle eventuali penali di cui al successivo articolo 27 verrà fatturato con cadenza bimestrale ovvero trattenuto sulla prima fattura in pagamento.
- 8) A garanzia dell'osservanza da parte dell'esecutore degli **obblighi retributivi**, la Committente potrà richiedere la documentazione di seguito elencata in maniera esemplificativa ma non esaustiva:
 - a) **Unilav**;
 - b) **contratti individuali e trasformazioni**;
 - c) dichiarazione obbligo di versamento TFR al Fondo Tesoreria;
 - d) denuncia di apertura posizione INAIL specifica per il rischio nella attività appaltata;
 - e) attribuzione matricola INPS con inquadramento corretto;

¹ Si precisa che l'invio della fattura tramite posta elettronica sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo, non modificandone, peraltro, la validità fiscale (Risoluzione n. 107 del 04/07/2001 Agenzia delle Entrate).

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

- f) estratto LUL relativo ai lavoratori occupati nell'appalto per il periodo di esecuzione dello stesso;
- g) UNIEMENS;
- h) distinta di versamento con Mod. F24 dei versamenti contributivi conciliata con Uniemens;
- i) quietanze o bonifici bancari relativi ai prospetti paga dei lavoratori occupati nell'appalto per il periodo di esecuzione dell'appalto;
- l) documentazione afferente i regolari versamenti o accantonamenti ad enti bilaterali, fondi di previdenza o assistenza, fondi di solidarietà, ed ogni altro trattamento od accantonamento economico-patrimoniale dovuto direttamente o indirettamente al lavoratore in forza di legge, contratto collettivo nazionale o decentrato di lavoro, contratto individuale, con riferimento al periodo di esecuzione dell'appalto;
- m) autoliquidazioni Inail;
- n) versamento premi Inail;
- o) DM 10;
- p) buste paga quietanzate dai lavoratori impegnati nell'appalto.

ART. 21 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In caso di subappalto, l'Appaltatore dovrà inserire nei contratti sottoscritti con subappaltatori e/o con i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Una copia dei suddetti contratti dovrà essere inviata alla Committente al fine di verificare l'apposizione della suddetta clausola.

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, Sistema Ambiente S.p.A. risolverà il contratto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L. n. 136/2010 e dell'art. 1456 codice civile, dandone comunicazione all'Appaltatore con raccomandata a/r.

ART. 22 – SICUREZZA INERENTE L'APPALTO – D.U.V.R.I.

L'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m. (Testo unico sulla sicurezza) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico Documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che indichi le misure per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nell'art. 26, comma 3-bis viene specificato che l'obbligo della redazione del D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

Allegato n. 4 al

Disciplinare di gara

comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'Allegato XI del decreto legislativo 81/2008 e s.m.

Nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora A.N.A.C.) individua l'*interferenza* nella circostanza in cui si verifichi *"un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti"*.

Si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba lavorare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

Il D.U.V.R.I. sarà allegato al contratto e dovrà essere integrato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Resta onere dell'appaltatore, ivi compresi i subappaltatori, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, elaborare il Documento di valutazione dei rischi (D.V.R.) e provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

ART. 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato speciale d'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare dai propri dipendenti le disposizioni riportate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene urbana e comunque aventi un rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto. L'Appaltatore non dovrà inoltre contravvenire alle norme anti-infortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 e s.m., sia nei riguardi dei propri dipendenti che della popolazione.

L'Appaltatore nell'esecuzione dell'appalto dovrà rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'Allegato X del D.Lgs 50/2016.

ART. 24 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1) L'Appaltatore sarà responsabile:

- del perfetto svolgimento dei servizi affidati, nonché della disciplina e dell'operato del proprio personale;

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

- civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

2) L'Appaltatore sarà tenuto a:

- adempiere gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
- adottare, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente;
- stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative, da consegnare prima della stipula del contratto, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

a) **verso terzi (R.C.T):** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi e spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni, causati nell'esecuzione dell'appalto, a persone, cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. La polizza dovrà prevedere anche il risarcimento dei danni subiti da Sistema Ambiente S.p.A. (Committente) a causa del danneggiamento o della distruzione, totale o parziale, di impianti, opere ed attrezzature, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere anche i danni alle eventuali cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione.

Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinque milioni/00) per ogni singolo sinistro;

b) **verso prestatori di lavoro (R.C.O.):** dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi e spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dei servizi ed essere estesa anche ai danni subiti dal personale del subappaltatore o di altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ogni singolo sinistro.

L'Appaltatore sarà in ogni caso unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali.

ART. 25 – MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Le modifiche al contratto in corso di validità, autorizzate dal Responsabile unico del Procedimento, sono ammesse in conformità all'art. 106 D.Lgs 50/2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore se non preventivamente approvata dalla Committente. Le modifiche non previamente autorizzate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore,

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 16



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Responsabile del procedimento /Direttore dell'esecuzione del contratto.

ART. 26 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 D.Lgs 50/2016.

L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 % (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto di servizio.

L'Appaltatore può affidare in subappalto l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni ricompresi nel contratto solo previa autorizzazione della Committente e solo se:

- 1) all'atto dell'offerta abbia indicato i servizi o parti di servizi che intende subappaltare;
- 2) dimostri l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 105, comma 6, D.Lgs 50/2016, è inoltre obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori.

Sistema Ambiente S.p.A. corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni da questo eseguite nei casi previsti all'art. 105, co. 13 D.Lgs 50/2016.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

ART. 27 – PENALI - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Nessun motivo giustifica la mancata presenza dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti giornalieri, fatti salvi i motivi di forza maggiore da documentare a cura dell'Appaltatore. Si da atto che non rientrano nei motivi di forza maggiore l'indisponibilità di mezzi per guasti.

Per il mancato espletamento del servizio, occasionale, per ciascun giorno lavorativo, sarà applicata una penale pari ad € 250,00 in caso di mancato primo espletamento di un viaggio programmato; in caso di ulteriori mancanze, la penale sarà aumentata ogni volta del 30% (es. mancato 1° viaggio: € 250,00; mancato 2° viaggio: € 325,00; mancato 3° viaggio: € 422,50; ecc..). Resta salvo in ogni caso l'obbligo per l'Appaltatore di recuperare tali mancanze entro e non oltre i 2 giorni successivi, pena la risoluzione del contratto.

Se tali disservizi dovessero ripetersi per 2 giorni consecutivi, sarà facoltà della S.A. risolvere il contratto ai sensi degli articoli 108 del D.Lgs 50/2016 e 1564 del C.C.

Le penali saranno contestate con pec o lettera raccomandata ed applicate previo contraddittorio scritto.

ART. 28 - ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, la Committente ha la facoltà – qualora l'Appaltatore diffidato ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli – di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese all'Appaltatore, maggiorate del 10% (dieci per cento) per oneri di

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 17



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

amministrazione. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dalla Committente per l'eventuale risarcimento dei danni patiti e patendi.

ART. 29 – GARANZIA DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà presentare, con le modalità e per le finalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva che copre l'intero periodo contrattuale e resterà vincolata fino a quando saranno definite tutte le contestazioni e vertenze che fossero, eventualmente, insorte nel corso dell'espletamento del contratto, ai sensi e nei limiti dell'articolo sopra citato.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3 del sopra citato decreto legislativo, la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'Appaltatore, sotto pena di decadenza dell'appalto, dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato (di norma 15 giorni), qualora Sistema Ambiente S.p.A. abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Lo svincolo della cauzione avverrà, in base alle disposizioni vigenti, alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

L'importo della garanzia può essere ridotto in virtù del combinato disposto di cui agli articoli 103, comma 1, ultimo periodo e 93, comma 7 D.Lgs 50/2016.

ART. 30 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Qualora ricorrano gli estremi per la risoluzione del contratto – nelle ipotesi previste per legge - Sistema Ambiente S.p.A. attiverà le procedure per la risoluzione anticipata secondo le indicazioni del caso.

2. Costituiranno "gravi" inadempimenti delle obbligazioni contrattuali:

- a) mancato avvio del servizio entro 3 giorni dalla comunicazione scritta della Committente, esclusi i documentati casi di forza maggiore;
- b) interruzione/sospensione del servizio per un periodo superiore a 2 giorni, esclusi i documentati casi di forza maggiore;
- c) gravi e/o reiterati disservizi;
- d) gravi e/o reiterate violazioni alle norme in materia di lavoro e sicurezza.

Il contratto potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei casi di subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto; perdita dei requisiti prescritti per legge; nelle ipotesi previste nel presente Capitolato speciale d'appalto.

In caso di risoluzione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore inadempiente gli oneri relativi all'affidamento ad altra impresa dei servizi oggetto dell'appalto, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni ulteriori e l'incameramento della cauzione definitiva.

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 18



Certificate Number 0026
ISO 9001
OHSAS 18001

*Allegato n. 4 al
Disciplinare di gara*

ART. 31 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32 D.Lgs 50/2016 e con oneri a carico dell'Appaltatore, con atto pubblico notarile informatico.

ART. 32 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, che non si possano risolvere in via bonaria, saranno deferite all'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Lucca. Non è ammesso l'arbitrato.

ART. 33 – SPESE RELATIVE ALLA PUBBLICAZIONE

In applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 73, comma 4, ultimo periodo e 216, comma 11, ultimo periodo, D.Lgs 50/2016, ai sensi del Decreto del Ministro delle Infrastrutture 2/12/2016, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario ha l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante le spese relative alla pubblicazione (per estratto) del bando di gara e dell'avviso sul risultato della procedura di affidamento (c.d. avviso di post-informazione o esito di gara) su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale. L'importo di tale spese ammonta indicativamente (complessivamente) ad € 2.000,00 circa (euro duemila/00) e dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario. L'importo di tali spese verrà ripartito in parti uguali per i 3 lotti (€ 666,00 circa per ciascun lotto). Il mancato pagamento non preclude la stipulazione del contratto e la Committente, in occasione del primo pagamento a favore dell'Appaltatore, potrà effettuare una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto.

ART. 34 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto non può essere ceduto a pena di nullità (art. 105, comma 1 D.Lgs 50/2016).

ART. 35 – CESSIONE DI CREDITI DA CORRISPETTIVO D'APPALTO

Per la cessione dei crediti da corrispettivo da appalto si applica la disposizione di cui all'art. 106, comma 13, D.Lgs 50/2016.

Il Responsabile del procedimento
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Roberto Enrico Paolini

PER PIENA CONOSCENZA ED INTEGRALE ACCETTAZIONE

FIRMA..... TIMBRO

Pag. 19

